

## **Terreni e appartamenti che "odorano" di mafia**

REGGIO CALABRIA -L'aggressione ai patrimoni mafiosi continua. Dopo l'operazione "S. Rocco" che aveva consentito ai carabinieri della Compagnia di Taurianova di debellare il clan Albanese, un altro duro colpo è stato assestato, sotto il profilo delle misure di natura patrimoniale, a quello che gli investigatori ritengono il sodalizio criminoso dominante nella zona di Cittanova.

In esecuzione del provvedimento emesso dalla sezione misure di prevenzione del Tribunale, sono stati posti sotto sequestro beni per un valore di circa sette miliardi. Tra i beni oggetto del provvedimento giudiziario ci sono anche 135 bovini. E per questo il sequestro eseguito dai carabinieri, oltre a colpire il clan Albanese sotto il profilo economico bloccando i proventi di attività illecite, costituisce un altro punto a favore delle forze dell'ordine nella lotta alle cosiddette "vacche sacre", ovvero le mandrie di bovini lasciate allo stato brado. Gli animali, privi di marchio e di conseguenza non riconducibili sull'effettivo proprietario pascolano, liberamente nei territori tra Molochio e Cittanova distruggendo raccolti e provocando situazioni di pericolo per la circolazione.

Sulla scorta degli accertamenti svolti da personale della stazione carabinieri di Cittanova e dei reparti speciali della Compagnia di Taurianova, era stata presentata alla Procura della repubblica presso il Tribunale di Palmi una informativa nella quale venivano delineati elementi e modalità attraverso i quali la famiglia Albanese (di cui alcuni componenti risultano indagati per associazione mafiosa nell'ambito del procedimento "S. Rocco") era riuscita ad acquisire una serie di aziende, appartamenti, uliveti, agrumeti e terreni da pascolo il cui acquisto - secondo gli investigatori non era giustificabile in relazione alle fonti di reddito dichiarate.

Accogliendo la proposta formulata dal procuratore Elio Costa, la sezione misure di prevenzione del Tribunale di Reggio Calabria ha disposto il sequestro dei beni appartenenti a elementi della famiglia Albanese. Si tratta di 2 ditte individuali per allevamento bestiame e 135 capi bovini; i immobile adibito ad abitazione civile a Cittanova; 2 terreni nel territorio di Cittanova; 3 terreni nel territorio di Molochio; 3 terreni nel territorio di Rizziconi; 2 agrumeti nel territorio di Rizziconi; 3 uliveti nel territorio di Rizziconi; 1 fondo con annesso immobile nel territorio di Cittanova; 1 terreno nel territorio di Terranova Sappa Minulio; 2 terreni edificabili nel territorio di Cittanova; 2 autovetture (di cui una blindata).

**Paolo Toscano**

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***